

Punti d'intervento prioritari

Valutazione specialistica Individualizzazione

Il manuale “Didattica e organizzazione delle 3e classi del grado secondario I” si basa sulla legge sulle scuole popolari, art. 9, sull’ordinanza scolastica, art. 5, e sulle “Istruzioni sull’organizzazione e sulla permeabilità del grado secondario I” che ne derivano.

Sulla base dei risultati della valutazione specialistica del tempo a disposizione per l’individualizzazione (2024) e delle conoscenze acquisite durante lo scambio specialistico, sono stati formulati alcuni punti d’intervento prioritari. La valutazione specialistica ha dimostrato che il manuale continua a fornire indicazioni operative sia per le direzioni scolastiche che per le/gli insegnanti, ma che alcuni aspetti devono essere chiariti meglio. In particolare, si tratta dei seguenti ambiti d’intervento prioritari, da considerarsi come integrazione al manuale:

1. **Il manuale “Didattica e organizzazione delle 3e classi del grado secondario I” rimane una guida pratica di riferimento.** Assicurati di attuare le linee guida e le raccomandazioni in esso contenute nella tua pianificazione e nell’organizzazione delle lezioni.
2. Assicurati che **l’analisi della situazione nella seconda classe del grado secondario I** venga effettuata. L’accordo raggiunto durante il colloquio di analisi della situazione costituisce la base vincolante per un utilizzo efficiente del tempo a disposizione per l’individualizzazione (manuale pag. 18).
3. Organizza nella tua scuola **l’introduzione delle/dei nuove/i insegnanti** al «tempo a disposizione per l’individualizzazione» in modo mirato e pratico. La direzione scolastica garantisce la continuità dal punto di vista organizzativo e dei contenuti. Lo scambio regolare e la collaborazione all’interno del team devono essere istituzionalizzati.
4. Spiega dettagliatamente ai giovani e ai genitori il **senso e lo scopo** nonché l’organizzazione dell’individualizzazione (esperienza di autoefficacia, rafforzamento dei punti di forza, colmare le lacune, autonomia ecc.).
5. Aiuta le/i tue/tuo allieve/i a **trovare il ritmo giusto, a entrare nel flusso** (Flow) scegliendo compiti stimolanti ma realizzabili. Incoraggia il lavoro concentrato e continuo (costanza).
6. Insegna alle/ai tue/tuo allieve/i a formulare **obiettivi secondo il principio SMART** (specifici, misurabili, attraenti, realistici, definiti nel tempo) per rendere i loro obiettivi chiari, strutturati e raggiungibili.
7. Promuovi **l’autonomia e l’auto-organizzazione** delle/dei tue/tuo allieve/i assegnando loro gradualmente compiti in cui assumono la responsabilità della propria pianificazione e realizzazione. Aiutali a sviluppare strategie di apprendimento e di lavoro.
8. Utilizza **diverse forme sociali** per tenere conto delle esigenze di apprendimento individuali e promuovere al contempo le competenze sociali (capacità di dialogo e cooperazione). Individualizzazione non significa lavorare da soli, ma in modo autonomo e autodeterminato.
9. Organizza **regolarmente colloqui di coaching** per riflettere sui progressi delle/dei tue/tuo allieve/i, per discutere le sfide individuali e offrire un sostegno mirato. Assicurati che la conversazione sia improntata al rispetto e orientata alla ricerca di soluzioni.
10. Nell’attribuzione delle priorità individuali metti al centro l’attenzione sulla **documentazione dei progressi di apprendimento**. Invita le/gli allieve/ a riflettere sui propri progressi, a documentarli e a presentarli regolarmente (rendendo visibili i risultati raggiunti!). Utilizza diverse forme di documentazione (ad es. resoconti fotografici o portfolio elettronici).
11. Dedica particolare attenzione **all’introduzione e all’applicazione delle piattaforme di apprendimento digitale** (le principali sono solo in tedesco!). Assicurati che tutte/i le/gli allieve/i e le/gli insegnanti abbiano familiarità con il loro utilizzo, al fine di consentire un apprendimento ottimale.
12. **Scambia opinioni con i maestri di tirocinio, le aziende formatici e le scuole successive**, rispettivamente con le/gli ex allieve/i per poter sviluppare ulteriormente il tempo a disposizione per l’individualizzazione.